

agevolata, commercio e industria. Per ognuno di questi campi di intervento, gli apparati regionali competenti hanno predisposto specifiche "schede-guida", in cui sono stati indicati gli obiettivi che si desideravano conseguire, i potenziali soggetti beneficiari e i criteri per la selezione delle domande. Una semplice lettura delle schede-guida consente di rilevare la notevole eterogeneità degli obiettivi perseguiti tramite il FIP: dal recupero del patrimonio abitativo in regime di edilizia agevolata al potenziamento delle strutture turistiche; dalla realizzazione di opere al servizio di centri intermodali all'incremento qualitativo di presidi socio-assistenziali. Ovviamente, in ragione del campo di intervento e dei relativi obiettivi, il Fondo ha sostenuto progetti realizzati da una pluralità di attori, sia pubblici che privati (comuni, imprese, cooperative, ecc.). Nel triennio 1995-1997, sono stati circa 800 i soggetti che hanno beneficiato delle risorse del FIP. In sostanza, nella sua fase realizzativa, il "programma" Fondo Investimenti Piemonte si è tradotto in dieci "sub-programmi" di *policy* (tanti quanti sono i campi di interventi).